



CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI
COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 126

del 04.07.2011

OGGETTO

Quantificazione delle somme destinate al pagamento delle retribuzioni, delle rate dei mutui e dell'espletamento dei servizi indispensabili per il semestre 01/07/2011 – 31/12/2011.

L'anno duemilaundici, il giorno quattro del mese di luglio nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

AZZOLLINI	Antonio	- SINDACO	- Presente
UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
PETRUZZELLA	Pantaleo	- ASSESSORE	- Presente
BRATTOLI	Anna Maria	- ASSESSORE	- Presente
LA GRASTA	Giulio	- ASSESSORE	- Presente
MAGARELLI	Mauro Giuseppe	- ASSESSORE	- Presente
SPADAVECCHIA	Vincenzo	- ASSESSORE	- Presente
PALMIOTTI	Michele	- ASSESSORE	- Presente
CAPUTO	Mariano	- ASSESSORE	- Presente
ROSELLI	Luigi	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Azzollini Antonio – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Michele Camero.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'articolo 159 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stabilisce, ai primi quattro commi, che:

- 1) Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa;
- 2) Non sono soggette ad esecuzione forzata a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:
 - a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
 - b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
 - c) espletamento dei servizi locali indispensabili;
- 3) Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme da destinare alle suddette finalità;
- 4) Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere;

Ricordato che, con sentenza n. 211 del 4 giugno 2003, la Corte costituzionale ha dichiarato incostituzionale l'art. 159, commi 2, 3 e 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme di danaro destinate ai fini ivi indicati non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva degli importi delle somme stesse, siano emessi mandati di pagamento a titoli diversi da quelli vincolati senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta la fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente;

Ricordato altresì che con deliberazione di G.C. n. 367 del 31/12/2009, successivamente modificata con deliberazione di G.C. n. 4 del 15/01/2010, questo ente ha provveduto a quantificare preventivamente, per il decorso semestre, gli importi delle somme da destinare alle finalità sopraindicate;

Ritenuto necessario provvedere alla quantificazione preventiva delle somme non soggette ad esecuzione forzata da destinare, nel semestre, al pagamento degli emolumenti al personale e dei conseguenti oneri previdenziali, delle rate mutui scadenti nel semestre, nonché delle somme specificamente destinate all'espletamento dei servizi locali indispensabili quali definiti con D.M. 28 maggio 1993;

Visto l'allegato elenco (all. A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ove sono state inserite le somme che l'amministrazione ritiene di dover ancora impegnare e pagare nel semestre per servizi indispensabili ed ammontante a **€ 53.359.204,21**;

Rilevato che la quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata è operazione non legata alla mera individuazione delle somme da pagare, ma risponde alla necessità di preservare da ogni attacco tutte le risorse finanziarie di cui l'ente verrà a disporre nel semestre fino alla concorrenza delle somme destinate al pagamento degli stipendi, mutui e servizi indispensabili;

Precisato che vanno altresì escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro che un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (cfr Cassazione civ., sez. III, 10.7.86, n. 4496) e che pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla regione per l'espletamento di interventi d'investimento nei servizi indispensabili, con specifico vincolo di destinazione;

Osservato che non sussistendo altre limitazioni ai pagamenti, tutti i mandati a titolo diverso da quelli vincolati potranno essere emessi con le modalità stabilite nel regolamento di contabilità,

secondo l'ordine cronologico di ricezione degli atti di liquidazione quale risulta da apposito registro tenuto a cura del servizio economico finanziario ovvero entro le rispettive scadenze per i pagamenti aventi carattere periodico;

Acquisito il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49, comma 1°, del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs.267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nei modi legalmente previsti;

DELIBERA

Per tutto quanto in narrativa premesso e che qui si intende integralmente richiamato:

- 1) Destinare al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per il semestre tutte le risorse finanziarie "libere" che l'ente possiede alla data dell'1/07/2011, nonché tutte le risorse future fino a concorrenza dell'importo di € **6.783.345,93**.
- 2) Destinare al pagamento delle rate mutui scadenti nel semestre, tutte le residue risorse finanziarie "libere", eccedenti quelle occorrenti per gli stipendi, che l'ente possedesse alla data dell' 1/07/2011, nonché tutte le risorse future fino a concorrenza dell'importo di € **34.042.340,07**.
- 3) Destinare, per la parte eccedente quelle occorrenti per gli stipendi ed i mutui, tutte le residue risorse finanziarie "libere" che l'ente ancora possedesse alla data del presente provvedimento, nonché tutte le residue risorse future, all'espletamento dei servizi indispensabili quali definiti con D.M. 28.5.1993, ed individuati con l'allegato elenco (all. A) che forma parte integrante della presente, ove sono state inserite tutte le somme che l'amministrazione ritiene di dover ancora impegnare e pagare nel semestre per servizi indispensabili fino a concorrenza dell'importo di € **53.359.204,21**.
- 4) Disporre che il pagamento delle spese relative ai servizi non indispensabili, ammontanti ad € **16.747.584,12** ed indicati nella tabella "B" allegata al presente provvedimento, avvenga nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta la fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente.
- 5) Notificare copia della presente deliberazione al Tesoriere Comunale.
- 6) Nominare responsabile del procedimento il Dott. Giuseppe Domenico de Bari, ai sensi degli artt. 4-5 della legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni.
- 7) Dichiarare con separata ed unanime votazione il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4°, del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs.267/2000.